

AUTRICE

GIUSEPPINA CATTANEO

TITOLO

BABBO NATALE E LA
TISANA AL PREZZEMOLO

SPETTACOLO NATALIZIO

SILVIA

ALICE Capoelfo
MATILDE Elfina
FEDERICO Elfofed
DANIELE Elfodan
MATTIA Elfomat
TOMMASO Elfotom

GIOIA Maga
VINCENZO Mago
LISA Poeta
AURORA Poeta

RODOLFO Babbo Natale
SIMONA Babbina
ROSANNA ballo
MIRI Ballo
MATTIA Prete
PATRIZIA Dottore
SIMONE Cantante
FRANCO Bergamasco

NARRATORE Giusi

SCENA I

ENTRANO IN SCENA GLI ELFI E STANNO SEDUTI VICINO AI PACCHETTI.

ALICE. CAPOELFO. Avete finito tutti di impacchettare i regali?

TUTTI I BAMBINI ELFI. Sì Capoelfo!

ALICE. CAPOELFO. Elfofed, cosa hai impacchettato?

FEDERICO. ELFOFED. Una macchinina.

ALICE. CAPOELFO. E tu Elfodan?

DANIELE. ELFODAN. Il gioco dell'oca.

ALICE. CAPOELFO. E tu Elfomat?

MATTIA. ELFOMAT. Un peluche.

ALICE. CAPOELFO. E tu Elfotom?

TOMMASO. ELFOMAT. Un libro.

ALICE. CAPOELFO. E tu Elfina?

MATILDE. ELFINA. Una bambolina.

ALICE. CAPOELFO. Ora, metteteli tutti nel sacco di Babbo Natale.

I BAMBINI ELFI, PRENDONO IL LORO PACCHETTO E LO INFILANO NEL SACCO
CHE TIENE IN MANO IL CAPOELFO.

ALICE. CAPOELFO. Ora andiamo in fabbrica a finire gli ultimi regali.

FEDERICO. ELFOFED. Io sono molto stanco.

DANIELE. ELFODAN. Non possiamo riposare?

MATTIA. ELFOMAT. Ci possiamo sedere?

TOMMASO. ELFOMAT. Anch'io sono stanco.

MATILDE. ELFINA. Anch'io sono stanca.

ALICE. CAPOELFO. E va bene. Ora riposiamo. Sediamoci.

SI SIEDONO AL LATO DESTRO DALLA VISTA DEL PUBBLICO

SCENA 2

ENTRA IN SCENA BABBO NATALE SCALZO

NARRATORE. Ecco Babbo Natale che, come ogni anno, non trova i suoi stivali. E come ogni anno chiama in aiuto la cugina Babbina.

BABBO NATALE. Babbina!!! I miei stivali! (*Si mette sulla sdraio*).

SIMONA. SIMONA. BABBINA. (*Entra in scena con un paio di stivali da bimbo*) arrivo subito! Eccoli Babbo Natale.

CERCA DI INDOSSARLI A BABBO NATALE MA NON RIESCE.

SIMONA. BABBINA. Devo aver fatto un po' di confusione. Forse non sono i tuoi. (*Esce di scena a prendere il paio di stivali di Babbo Natale*).

BABBO NATALE. Direi proprio che non sono i miei.

SIMONA. BABBINA. (*Ritorna con un altro paio di stivali color lilla da donna*).

CERCA DI INDOSSARLI A BABBO NATALE MA NON RIESCE.

SIMONA. BABBINA. Nemmeno questi sono i tuoi, a quanto pare.

BABBO NATALE. Direi. I miei sono neri, Babbina. Ogni anno la stessa storia. Ricordati, stivali neri!

SIMONA. BABBINA. (*Esce di scena e finalmente ritorna con gli stivali neri di Babbo Natale*).

METTE GLI STIVALI A BABBO NATALE ALL'INVERSO E POI LI RIMETTE GIUSTI

SIMONA. BABBINA. Ed ora ti preparo una bella tisana bella calda. La notte è molto fredda.

BABBO NATALE. Brava! Mi ci vuole qualcosa di caldo per scaldarmi in questa lunga notte fredda.

SIMONA. BABBINA. (*Esce di scena e dietro SI SENTE UN FRACASSO INFERNALE DI PENTOLE. Rientra con una tazza e con una decina di filtri di tisane. Appoggia tutto sul tavolo. Sta per prenderne un filtro ma poi ci ripensa. Ne prende un altro e poi ci ripensa. Decide di tirare a sorte con uno scioglilingua*) ambrabà cici cocò tre galline sul comò che facevano l'amore con la figlia del dottore, il dottore si ammalò, ambrabà cici cocò. Ecco la tisana! Tisana al prezzemolo! (*Mette il filtro nella tazza e la porta da far a Babbo Natale*) bevi cugino, bevi.

BABBO NATALE. (*Beve la tisana al prezzemolo e piano si sente mancare il respiro*).

SIMONA. BABBINA. Babbo Natale, tutto bene? Cugino, che hai?

BABBO NATALE. (*Facendo fatica a parlare e a stare sveglio*) che tisana mi hai preparato?

SIMONA. BABBINA. La tisana al Prezzemolo.

BABBO NATALE. Sono allergico al ... prezzemolo. (*E così chiude gli occhi e non da segno di vita*).

SIMONA. BABBINA. Babbo Natale! Svegliati! Non fare così, i bambini ti aspettano questa notte! (*Cerca di svegliarlo ma non riesce*).

NARRATORE. Babbo Natale non si sveglia. Babbina è molto preoccupata e triste. È convinta che Babbo Natale ... sia morto. Ma io non ne sono molto convinta sapete che sia morto? Decide però di chiamare ... un prete per l'ultimo saluto.

SIMONA. BABBINA (*Al pubblico*) scusate, c'è un prete in sala per l'ultima benedizione?

MATTIA. DON BUONANNO. (*Seduto in sala, parla mentre si avvia verso la scena. Indossa l'abito talare*) io! Io sono un prete. (*Entra in scena*) mi chiamo Don Buonanno. È sicura che sia morto?

SIMONA. BABBINA. Sì ... no.

MATTIA. DON BUONANNO. Sì, o no? Lei mi chiama per l'ultima benedizione e poi non sa se è morto?

SIMONA. BABBINA. Esatto. Si accerti lei, la prego.

MATTIA. DON BUONANNO. Va bene ... che posso fare ... (*gira intorno a Babbo Natale*). Scusi Babbo Natale, lei è morto o è vivo?

BABBO NATALE. (*Non risponde*).

MATTIA. DON BUONANNO. Non risponde.

SIMONA. BABBINA. E quindi?

MATTIA. DON BUONANNO. E quindi devo passare al piano B. Babbo Natale è vivo o è morto?

SIMONA. BABBINA. E questo sarebbe il piano B? Invertire la domanda?

MATTIA. DON BUONANNO. Ora passo al piano C. Babbo Natale se sei vivo, alza la gamba sinistra.

BABBO NATALE. ALZA LA GAMBA DESTRA.

MATTIA. DON BUONANNO. Niente, ha alzato la gamba destra invece di quella sinistra.

SIMONA. BABBINA. E quindi?

MATTIA. DON BUONANNO. E quindi ora passo al piano D. Babbo Natale, se sei morto, muovi la testa annuendo.

BABBO NATALE. CON LA TESTA LA MUOVE SIGNIFICANDO UN NO.

MATTIA. DON BUONANNO. Ha detto no. Babbo Natale non è morto!

SIMONA. BABBINA. Evviva, non è morto!

MATTIA. DON BUONANNO. Quindi, se non è morto, non ha bisogno della mia benedizione. Mi ha fatto perdere del tempo inutilmente! (*Va a sedersi fra il pubblico*).

SIMONA. BABBINA. Sì, sì. E grazie!

NARRATORE. Babbina è felice! Babbo Natale non è morto! Ora che sa che non è morto, cerca di svegliarlo.

SIMONA. BABBINA. CERCA DI SVEGLIARE BABBO NATALE IN MODO DIVERTENTE.

NARRATORE. Babbo Natale non si sveglia purtroppo. Babbina deve chiedere aiuto a qualcuno ma non sa chi chiamare. Pensa e pensa ...

SIMONA. BABBINA. Un dottore! C'è un dottore in sala?

PATRIZIA. DOTTORE. Io sono un dottore. Lasci a fare a me e vedrà come si sveglierà in fretta. (*Indossa il camice e il fonendoscopio*).

SIMONA. BABBINA. Si grazie.

PATRIZIA. DOTTORE. (*Entra in scena*). GIRA INTORNO A BABBO NATALE. GLI PRENDE LA MANO SINISTRA.

BABBO NATALE. ALZA IL BRACCIO DESTRO E POI LO ABBASSA SUBITO.

PATRIZIA. DOTTORE. VA A PRENDERGLI LA MANO DESTRA.

BABBO NATALE. ALZA IL BRACCIO SINISTRO E POI LO ABBASSA SUBITO.

PATRIZIA. DOTTORE. Ora sentiamo il cuore. PRENDE IL FONENDOSCOPIO E AUSCULTA IL CUORE.

SUONO DI BATTITI CUORE

PATRIZIA. DOTTORE. Batte. Eccome se batte. Vivo è vivo. Qui serve la mia cura miracolosa. APRE LA BORSA, DA UN CONTENITORE PRENDE UNA PASTIGLIA PARECCHIO GRANDE. (*Si avvicina a Babbo Natale*) Babbo Natale, apri la boccuccia. Se prendi questa piccolissima pastiglietta, ti sveglierai.

BABBO NATALE. DICE DI NO CON LA TESTA.

PATRIZIA. DOTTORE. Forse è un po' troppo grande. Prendo la pastiglietta più piccola. DA UN ALTRO CONTENITORE PRENDE LA PASTIGLIA PIU' PICCOLA. Ecco qui la pastiglietta che ti farà svegliare. Avanti, apri la boccuccia.

BABBO NATALE. DICE DI NO CON LA TESTA

PATRIZIA. DOTTORE. Niente. Non riesco a fargli prendere la pastiglia. GUARDA BABBINA. Ho un'idea! (*A Babbina*) lei è una sua parente?

SIMONA. BABBINA. Sì, sono la cugina Babbina.

PATRIZIA. DOTTORE. Le mie pastigliette se inghiottite fino ai parenti di quarto grado, fanno effetto su tutti i propri parenti. In questo caso Babbo Natale. Apra la bocca.

SIMONA. BABBINA. (*Che ha capito tutto*) INDICA NO CON LA TESTA E TIENE CHIUSA LA BOCCA.

PATRIZIA. DOTTORE. Su, non faccia la Babbina-bambina.

SIMONA. BABBINA. INDICA NO CON LA TESTA E TIENE CHIUSA LA BOCCA CHIUSA.

PATRIZIA. DOTTORE. FINGE DI CALPESTARLE UN PIEDE.

SIMONA. BABBINA. Ahia!!!!!!!!!!!! (*Quindi apre la bocca*).

PATRIZIA. DOTTORE. DI SCATTO LE LANCIA IN BOCCA LA PASTIGLIA.

SIMONA. BABBINA. (*La deglutisce*).

PATRIZIA. DOTTORE. Ora e Babbo Natale si sveglierà. Babbo Natale, svegliati.

BABBO NATALE. NON SI MUOVE.

PATRIZIA. DOTTORE. Babbo Natale, svegliati. Niente la pastiglia non ha fatto effetto.

SIMONA. BABBINA. INIZIA AD AVERE UN TIC NERVOSO ALLA SPALLA.

PATRIZIA. DOTTORE. La pastiglia, nel frattempo, ha avuto uno strano effetto su Babbina! Meglio che me ne vada in fretta prima che mi attribuisca la colpa. (*Va a sedersi fra il pubblico*).

NARRATORE. Babbina, è molto preoccupata, la notte si sta avvicinando e Babbo Natale non si sveglia. Come faranno tutti quei bambini che attendono con ansia il suo arrivo?! Pensa e ripensa ... si ricorda di un libro che usava la nonna di Babbo Natale per risolvere tutte le soluzioni legate alla notte magica.

SIMONA. BABBINA. (*Prende il libro e lo apre. Lo sfoglia e poi si ferma su una pagina*) ecco qui. Come svegliare Babbo Natale dopo aver bevuto una tisana all'anguria, no. Tisana al cioccolato, no. Tisana alle patatine, no. Tisana al prezzemolo. Ecco qui. Per svegliare Babbo Natale, chiamare un medico. Già fatto. Se non ha funzionato il medico, chiamare un mago. Devo chiamare un mago! C'è un mago in sala?

MAGA. GIOIA. Io!

MAGO. VINCENZO. Io!

SIMONA. BABBINA. Meglio due che uno. Venite, avvicinatevi. Vi prego, svegliate Babbo Natale.

MAGA. GIOIA. (*In scena, facendo dei movimenti con le mani*) abracadabra ...

MAGO. VINCENZO. Sim sala bim ...

SIMONA. BABBINA. CONTROLLA CHE BABBO NATALE SI SVEGLI, MA NIENTE.

MAGA. GIOIA. Alakazam ...

MAGO. VINCENZO. Apriti sesamo ...

SIMONA. BABBINA. CONTROLLA CHE BABBO NATALE SI SVEGLI, MA NIENTE.

MAGA. GIOIA. Asfidanken ...

MAGO. VINCENZO. Bibbidi Bobbidi Bu ...

SIMONA. BABBINA. CONTROLLA CHE BABBO NATALE SI SVEGLI, MA NIENTE.

MAGA. GIOIA. Rosso di sera bel tempo si spera ...

MAGO. VINCENZO. Ride bene chi ride ultimo ...

SIMONA. BABBINA. CONTROLLA CHE BABBO NATALE SI SVEGLI, MA NIENTE.

MAGA. GIOIA. Sposa bagnata sposa fortunata ...

MAGO. VINCENZO. Tutto è bene quello che finisce bene ...

SIMONA. BABBINA. CONTROLLA CHE BABBO NATALE SI SVEGLI, MA NIENTE.

NARRATORE. Niente. I maghi non sono riusciti a svegliare Babbo Natale. Babbina invita i maghi ad andare al loro posto e corre subito a leggere il libro.

SIMONA. BABBINA. (*Legge*) qualora i maghi non svegliassero Babbo Natale, può essere utile utilizzare la poesia. Sì, sì, la poesia farà sicuramente effetto a babbo Natale. Abbiamo in sala un poeta?

POETA. LISA. Io!

POETA. AURORA. Io!

SIMONA. BABBINA. Due poeti? Meglio di uno. Prego. Conto su di voi. Mi raccomando, svegliate Babbo Natale.

POETA. LISA. Caro Babbo Natale ...

POETA. AURORA. Scusa ma vorrei iniziare io. Caro Babbo Natale ...

POETA. LISA. Eh, no. Mi sono proposta prima io. Caro babbo Natale ...

POETA. AURORA. Caro Babbo Natale lo dico io!

POETA. LISA. No, io!

POETA. AURORA. Va bene! Inizia tu.

POETA. LISA. Eh, no, inizia tu.

POETA. AURORA. No, no, inizia pure tu.

POETA. LISA. Non importa inizia tu.

SIMONA. BABBINA. Vogliamo iniziare o andare avanti così per tutta sera?!

POETA. AURORA. Inizio, inizio.

POETA AURORA. CARO BABBO NATALE, OGGI È UN GIORNO SPECIALE ...

POETA. LISA. ...PER TUTTI I BAMBINI, GRANDI E PICCINI.

POETA. AURORA. TI DEVI SVEGLIARE, ALZARE E VOLARE ...

POETA. LISA. ... CON LA TUA SLITTA PERENNE, GUIDATA DALLE RENNE.

SIMONA. BABBINA. CONTROLLA CHE BABBO NATALE SI SVEGLI, MA NIENTE.

NARRATORE. Niente. Babbo Natale non si sta svegliando. A questo punto i Poeti decidono di essere più duri con Babbo Natale.

POETA. AURORA. ADESSO TI DEVI ALZARE, PERCHÈ SIAMO STANCHI DI ASPETTARE.

POETA. LISA. I BAMBINI SONO IMPAZIENTI, SBRIGATI O AVRAI I LORO LAMENTI.

POETA. AURORA. IL BUIO STA ARRIVANDO E IL TEMPO STA PASSANDO ...

POETA. LISA. ... E SE ORA NON TI SVEGLIERAI, UN INSULTO AVRAI.

SIMONA. BABBINA. CONTROLLA CHE BABBO NATALE SI SVEGLI, MA NIENTE.

NARRATORE. Babbo Natale non si sveglia nemmeno con i Poeti. Non sa più che fare e pensare. Ricorre di nuovo al libro mentre i Poeti se ne vanno.

SIMONA. BABBINA. (*Legge*) qualora i Poeti non sveglino Babbo Natale, può essere utile utilizzare più lingue internazionali. Lingue? Va beh, proviamo anche le lingue. Abbiamo in sala qualcuno che parli lingue di tutto il mondo?

BERGAMASCO. FRANCO. Io! Io ci parlo tutte le lingue del mondo!

SIMONA. BABBINA. Venga. Mi affido a lei per svegliare Babbo Natale. (*Ad ogni frase controllerà che Babbo Natale si svegli*).

BERGAMASCO. FRANCO. Ma certo. So che apòsta. Allora ci comincio col cinese. Babbo Natale cin cin devi svegliarti.

NARRATORE. Scusi, quello non mi sembra proprio cinese.

BERGAMASCO. FRANCO. Adesso ci parlo in arabo. Salam salam, Babbo Natale svegliati salam di un salam.

NARRATORE. Se questo è arabo io sono ... Babbo Natale!

BERGAMASCO. FRANCO. Ora ci provo in tedesco. Cartofen! Babbo Natale, ià, svegliati.

NARRATORE. Che tedesco ... importante ...

BERGAMASCO. FRANCO. Spero che ci si svegli almeno con lo spagnolo. Aca toro, Babbo Natale, svegliati. Olè!

NARRATORE. Scusi, non avrebbe una lingua un po' più efficace? Diciamo una lingua parlata correttamente.

BERGAMASCO. FRANCO. Subito! Allora ci parlo il bergamasco! Te, Babbo Natale, desdeffò docà! Dai polentù, salta-zo de chèl lècc le! Èdèt mia che i scècc i ta spèta stanòcc?!

NARRATORE. Senta, vada a sedersi per cortesia. E grazie per averci deliziato con le sue lingue straniere.

NARRATORE. Nemmeno l'ultimo aiuto riportato dal libro ha funzionato. Come faranno i bambini di tutto il mondo che quest'anno non riceveranno i loro regali?

ALICE. CAPOELFO. Possiamo provarci noi?

NARRATORE. Voi? E cosa potete fare voi? Siete troppo piccoli per sapere come si sveglia Babbo Natale!

TUTTI I BAMBINI ELFI. SI ALZANO, CIRCONDANO BABBO NATALE E LO BACIANO SULLA FRONTE.

BABBO NATALE SI SVEGLIA

BABBO NATALE. Che dormita ho fatto! Babbina, guai a te se mi prepari ancora una tisana al prezzemolo!! C'è buio! Devo andare, i bambini mi aspettano. Elfi, aiutatemi a preparare la slitta.

TUTTI I BAMBINI ELFI. Siiiiii! Evviva Babbo Natale!!!

NARRATORE. E così il Natale è salvo e i bambini avranno i loro doni.